



COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO
(Provincia di Bergamo)

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE N. 676 / 2026
del 07/10/2026

Servizio FINANZIARIO E TRIBUTARIO

**OGGETTO: PRESA D'ATTO LISTA DI CARICO AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE-
RISCOSSIONE COATTIVA TARI ANNO 2024**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

nominato con decreto sindacale n. 17 del 23/12/2025

PREMESSO che:

- la riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali può essere effettuata mediante procedura del ruolo riservata all'agente della riscossione (ente pubblico economico Agenzia delle entrate-Riscossione) di cui al Legge n. 225/2016;
- con deliberazione del consiglio comunale n. 30 del 24/07/2017 avente ad oggetto "AFFIDAMENTO DELLA RISCOSSIONE COATTIVA ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE – RISCOSSIONE DAL 01/07/2017" si è provveduto ad affidare il servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali, tributarie e patrimoniali, ad Agenzia delle Entrate Riscossione a decorrere dal 01/07/2017;
- con determinazione n. 298 del 21/06/2019 è stato affidato il servizio di riscossione coattiva delle entrate dell'ente per gli anni 2019/2022 alla società AREA S.r.l. (C.F. e P.I.V.A. 02971560046) di Mondovì (CN);
- determinazione n. 711 del 22/12/2021, con la quale si è provveduto alla rinegoziazione dell'affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva anni 2022-2025 alla società AREA S.r.l. (C.F. e P.I.V.A. 02971560046) di Mondovì (CN);
- determinazione n. 636 del 17/10/2025 con cui sono stati affidati, per la riscossione coattiva, alla società AREA S.r.l. (C.F. e P.I.V.A. 02971560046) di Mondovì (CN) i ruoli TARI relativi agli anni 2018/2019/2020/2021/2022/2023, per un importo complessivo di € 13.577,55;

CONSIDERATO che:

- l'affidamento sopra specificato alla società AREA S.r.l. (C.F. e P.I.V.A. 02971560046) di Mondovì (CN) per la gestione della riscossione coattiva è in fase conclusiva per esaurimento della CIG (limite dell'affidamento) e che pertanto la società provvederà esclusivamente alla gestione delle posizioni già trasmesse;

- con propria determinazione n. 115 del 06/02/2026 è stato approvato il discarico dei crediti tributari proposto dalla società AREA S.r.l., a mezzo PEC, prot. 1602 del 05/02/2026, dei ruoli TARI e IMU, affidati con la determina n. 636 del 17/10/2025 (TARI) e n. 639 del 17/10/2025 (IMU);

VISTI:

- Il D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i. (Ordinamento Enti Locali);
- La L. n. 241 del 7.8.1990 e s.m.i. (Procedimento amministrativo);
- Il D. Lgs. n. 50 del 18.4.2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici);
- D.Lgs. 31/03/2023 n. 36
- il D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- il D.L. n.77 del 31.05.2021 relativo a "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento", convertito in legge n.108/2021;
- La L. n. 190 del 6.11.2012 e s.m.i. (Anticorruzione);
- Il D. Lgs. n. 33 del 14.3.2013 (Trasparenza);
- Il GDPR 679/2016, il D. Lgs 196/2003 s.m.i. e D. Lgs 101/28018 (Privacy);
- L'art. 3 della L. 136 del 13.8.2010 (Tracciabilità dei flussi finanziari);
- Il D. Lgs. n. 159 del 6.9.2011 (Antimafia);
- Lo Statuto del Comune di Albano Sant'Alessandro;
- Il Regolamento di Contabilità del Comune di Albano Sant'Alessandro;
- Il Regolamento dell'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi del Comune di Albano S.A.;

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n.147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, la quale ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate (IMU, TASI e TARI), disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020-2023) che:

- all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;
- all'articolo 1, commi da 739 a 783, disciplina l'imposta municipale propria (IMU);
- all'articolo 1, commi 785 e da 792 a 803, disciplina la riscossione delle entrate;

EVIDENZIATO, come sopra accennato, che l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 ha mantenuto in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella richiamata Legge di Stabilità 2014 dai commi da 641 a 668;

VISTO il vigente regolamento delle entrate dell'ente approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 14 del 23/07/2020, successivamente modificato con deliberazione del consiglio comunale n. 5 del 23/02/2021 e n. 41 del 21/12/2024;

PRESO ATTO che il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90 è la dipendente Stefania Fratus;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett e) della L. n. 190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti della sottoscritta;

CONSIDERATO che:

- in ordine a specifici atti impositivi per l'anno 2024, notificati ai contribuenti interessati, anche per i quali a suo tempo era stata autorizzata la dilazione del pagamento mediante rateizzazione, ai sensi delle specifiche disposizioni regolamentari in materia, è emerso il mancato pagamento della TARI dovuta, nonché delle sanzioni e degli interessi e dei diritti di notifica;
- a fronte di detti mancati versamenti sulla base dei citati atti impositivi è quindi necessario ricorrere al recupero coattivo;

VISTI i prospetti riepilogativi dei crediti ancora insoluti, notificati fino alla data del 31/05/2026, predisposti dal responsabile delle entrate, relativi a TARI, depositati presso l'ufficio tributi e che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione, inviati in data 29/09/2026 prot. 15088 ad Agenzia delle Entrate Riscossione per procedere alla riscossione coattiva, che evidenziano questa situazione:

ANNO	IMPORTO	N. PRATICHE	N. RUOLO
2024	EURO 54.585,24	216	783

VISTE le liste di carico dei ruoli coattivi n. 783 del 28/09/2026 contenenti l'elenco di partite riferite ad avvisi di accertamento e di liquidazione TARI scaduti e non pagati riferiti all'anno 2024, notificati negli anni 2024/2025, per un importo di Euro 54.585,24, comprensivi di tributi, sanzioni, interessi e diritti di notifica;

EVIDENZIATO CHE, in data 01/10/2026 prot. 15253, Agenzia delle Entrate Riscossione ha comunicato l'esito dell'elaborazione del flusso degli accertamenti esecutivi trasmesso ai sensi dell'art. 1, comma 792, Legge n. 160/2019, a seguito della ricezione del file di cui sopra inviato con prot. 15088 del 29/09/2026, ora individuato con fornitura n. 37020260929600400000 il cui frontespizio è allegato alla presente determinazione;

CONSIDERATO che per l'anno d'imposta 2024 risultano essere stati scartati n. 2 att1 per l'importo di euro 527,34 e quindi l'importo preso in carico per tale anno è pari ad euro 54.057,90;

RITENUTO pertanto necessario accertare per tale lista di carico la somma di Euro 54.057,90 poiché, entro tre giorni dalla notifica della PEC prot. 15253 del 01/10/2026, Agenzia delle Entrate Riscossione provvederà all'affidamento dei carichi inviati all'Agente della Riscossione per l'avvio delle procedure esecutive come previsto dell'art. 1, comma 792, lettere b) c) e d), L. n. 160/2019;

ATTESO che:

- Con Deliberazione Consiliare n. 41 del 17/12/2025, esecutiva a norma di legge, è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2026/28;
- Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 30/03/2026, esecutiva a norma di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) relativo al bilancio di previsione 2026/28;

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 ed il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

CONSIDERATO che l'assunzione degli impegni di spesa e degli accertamenti di entrata, deve tener conto del principio contabile della competenza finanziaria, che dispone l'obbligo di imputazione dell'entrata e della spesa all'esercizio in cui le stesse divengono esigibili;

DATO ATTO che, in ottemperanza all'art. 9, comma 2, del D.Lgs. 78/09, è stato accertato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno oggetto del presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, garantendo la soddisfazione dei creditori nei 30 giorni stabiliti dal D.Lgs. n. 231/2002;

RICHIAMATA la Legge 13.08.2010, n. 136 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti stipulati con la pubblica amministrazione.

D E T E R M I N A

DI ASSUMERE che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DARE ATTO che la situazione degli insoluti, relativi al tributo TARI, notificati fino alla data del 31/05/2026, risulta essere la seguente:

ANNO	IMPORTO	N. PRATICHE	N. RUOLO
2024	EURO 54.585,24	216	783

DI DARE ATTO che l'elenco analitico dei contribuenti con i relativi importi da riscuotere coattivamente è depositato agli atti dell'ufficio tributi;

DI APPROVARE la lista di carico n. 37020260929600400000 corrispondente al ruolo coattivo emesso dall'Ufficio Tributi con n. 783 del 28/09/2026, contenenti l'elenco di partite riferite a avvisi di accertamento e di liquidazione TARI scaduti e non pagati riferiti all'anno 2024, inviato ad Agenzia delle Entrate riscossione in data 29/09/2026 con prot. 15088 il cui frontespizio è allegato alla presente deliberazione;

DI DICHIARARE che i dati personali riferiti al presente procedimento verranno trattati in conformità a quanto previsto dal GDPR 679/2016 e del Codice della Privacy, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 101/2018;

DI ACCERTARE la somma di €. 54.057,90 sul capitolo 220 codice bilancio 1.01.01.51.002 del bilancio di previsione 2026-2028;

DI DARE ATTO della regolarità tecnica del presente atto attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147bis, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

DI DARE ATTO che il Responsabile del presente procedimento è la Sig.ra Stefania Fratus;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", così come previsto dal D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento si è concluso nei termini di legge come previsto dall'art.2 L.241/90;

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato entro 120 giorni. Entrambi i termini sono decorrenti dalla data di scadenza del termine di pubblicazione avvenuta in base alla legge.

Albano S.A., 07/10/2026

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
NEMBRINI TAMARA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)